

C) NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO: SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

C 1) ATTIVO

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 102.461 mila contro Euro 66.760 mila del 31 dicembre 2010 e sono così composte:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Investimenti in liquidità	102.369	66.521
Assegni	16	158
Denaro e valori in cassa	76	81
TOTALE	102.461	66.760

Gli “Investimenti in liquidità” sono remunerati a tasso variabile.

L’ingresso del Gruppo Systèmes Moteurs ha comportato un incremento delle disponibilità liquide per Euro 5.326 mila (ed Euro 8.311 mila alla data di acquisizione del controllo).

Per maggiori dettagli si rimanda all’Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Al 31 dicembre 2011 il Gruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 202.638 mila in relazione alle quali tutte le condizioni sono rispettate e pertanto disponibili per l’utilizzo a semplice richiesta.

6. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le “Altre attività finanziarie” sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Titoli disponibili per la negoziazione	11	18
Investimenti posseduti sino a scadenza	1.893	-
Crediti finanziari per derivati	8	182
TOTALE	1.912	200

I “Titoli disponibili per la negoziazione” sono valutati al *fair value* rilevato da fonti ufficiali al momento di redazione del bilancio e rappresentano titoli di pronto smobilizzo utilizzati dalle società per l’ottimizzazione della gestione della liquidità.

Gli “Investimenti posseduti sino a scadenza” sono valutati al costo ammortizzato e includono obbligazioni di primario istituto bancario spagnolo.

I “Crediti finanziari per derivati” ammontato a Euro 8 mila e si riferiscono al *fair value* dei contratti a termine in valuta. La diminuzione della voce si collega alla dinamica dei tassi di cambio al termine dell’esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda all’analisi degli strumenti finanziari contenuta nella nota 39.

7. RIMANENZE

La composizione delle giacenze nette di magazzino è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011			31.12.2010		
	Lordo	Svalut.	Netto	Lordo	Svalut.	Netto
Materie prime, sussidiarie e di consumo	58.621	3.737	54.884	43.839	4.015	39.824
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.454	292	13.162	12.445	269	12.176
Lavori in corso su ordinazioni ed acconti	34.347	-	34.347	4.264	-	4.264
Prodotti finiti e merci	57.606	7.494	50.112	49.996	7.804	42.192
TOTALE	164.028	11.523	152.505	110.544	12.088	98.456

Il valore lordo delle rimanenze evidenzia un incremento di Euro 53.484 mila riconducibile per Euro 47.821 mila all’ingresso del Gruppo Systèmes Moteurs (si evidenzia in particolare la crescita della voce “Lavori in corso su ordinazioni e acconti” relativa ai *tooling* da vendere ai clienti) e, per la restante parte, all’incremento dei volumi produttivi. A parità di cambi l’incremento delle rimanenze sarebbe stato pari a Euro 54.418 mila.

Le rettifiche di valore per svalutazione sono costituite da accantonamenti principalmente realizzati a fronte di giacenze di materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente e di prodotti finiti, merci e materie sussidiarie obsoleti o a lenta rotazione. Il decremento del fondo si collega per Euro 1.848 mila alla rottamazione di prodotti giacenti effettuata nell’esercizio e per Euro 19 mila ad un effetto cambi negativo in parte bilanciati da ulteriori accantonamenti per Euro 1.302 mila (contabilizzati nel Conto Economico nella voce “Costi variabili del venduto”).

Le rimanenze risultano gravate per Euro 108 mila da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziari a garanzia di finanziamenti ottenuti dalla controllata Allevard IAI Suspensions Private Ltd.

8. CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti dell’attivo circolante sono analizzabili come segue:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Verso clienti	179.663	141.430
Meno: fondo svalutazione	5.319	5.852
Verso clienti netti	174.344	135.578
Verso controllante	4.311	3.237
Verso imprese collegate	-	-
Per imposte	19.564	12.178
Verso altri	10.204	10.232
Altre attività	2.800	2.485
TOTALE	211.223	163.710

I crediti “Verso clienti netti” sono infruttiferi e hanno una scadenza media di 45 giorni, rispetto a 46 giorni registrata alla fine dell’esercizio precedente.

Si precisa che al 31 dicembre 2011 il Gruppo ha ceduto, tramite operazioni di *factoring*, crediti commerciali per un ammontare di Euro 57.557 mila (Euro 37.563 mila al 31 dicembre 2010), di cui Euro 14.681 mila relativi al Gruppo Systèmes Moteurs. I rischi ed i benefici correlati ai crediti sono stati trasferiti al cessionario; si è pertanto proceduto ad eliminare i crediti dall’attivo della Situazione Patrimoniale e Finanziaria in corrispondenza del corrispettivo ricevuto dalle società di *factoring*.

Se si escludono le operazioni di *factoring* (Euro 57.557 mila al 31 dicembre 2011 e Euro 37.563 mila al 31 dicembre 2010) e l’ingresso del Gruppo Systèmes Moteurs (Euro 48.123 mila), i crediti commerciali registrano un decremento per Euro 4.578 mila derivante principalmente dalla riduzione degli scaduti e da un effetto cambi negativo (Euro 1.867 mila).

Nel corso dell’esercizio sono state contabilizzate nel “Fondo svalutazione crediti” ulteriori svalutazioni per Euro 1.009 mila, contro utilizzi complessivi del fondo pari a Euro 1.601 mila (per maggiori approfondimenti si rimanda alla nota 39). Le svalutazioni, al netto dei mancati utilizzi, sono state rilevate nella voce del Conto Economico “Costi variabili del venduto – Variabili commerciali e di distribuzione”.

I crediti “Verso controllante” in essere al 31 dicembre 2011 rappresentano i crediti verso la Capogruppo CIR S.p.A. derivanti dall’adesione al consolidato fiscale delle società italiane del Gruppo.

Per le condizioni e i termini generali relativi ai crediti verso CIR S.p.A. si rimanda al capitolo F.

I crediti “Per imposte” al 31 dicembre 2011 comprendono gli importi vantati dalle società del Gruppo verso l’Erario dei vari paesi. La voce non comprende le imposte differite che vengono distintamente trattate. L’incremento della voce rispetto all’esercizio precedente è dovuto per Euro 7.631 mila all’ingresso nel perimetro di consolidamento del Gruppo Systèmes Moteurs.

I crediti “Verso altri” sono così suddivisi:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Verso enti previdenziali e assistenziali	276	629
Verso dipendenti	235	224
Anticipi a fornitori	1.475	463
Verso altri	8.218	8.916
TOTALE	10.204	10.232

Il decremento della voce “Verso enti previdenziali e assistenziali” si riferisce principalmente al recupero degli anticipi versati dalla controllata Sogefi Rejna S.p.A. agli istituti previdenziali per i dipendenti in cassa integrazione.

L’aumento della voce “Anticipi a fornitori” è dovuto per Euro 435 mila all’ingresso del Gruppo Systèmes Moteurs nel perimetro di consolidamento.

I crediti “Verso altri” si riducono per l’incasso, a titolo di acconto, di Euro 4.918 mila dell’indennizzo assicurativo vantato dalla controllata Filtrauto S.A. a fronte di garanzie prodotto riconosciute a clienti. Tale

riduzione viene in parte compensata dall'ingresso del gruppo Systèmes Moteurs nel perimetro di consolidamento (Euro 1.915 mila) e dall'iscrizione di un credito per il recupero di garanzie prodotto riconosciute ai clienti del gruppo Systèmes Moteurs (Euro 1.430 mila) come esposto nella nota "2.2 Aggregazioni aziendali".

La voce "Altre attività" include essenzialmente ratei e risconti attivi su royalties, premi assicurativi, imposte indirette relative ai fabbricati e su costi sostenuti per le attività commerciali.

L'incremento della voce è dovuto essenzialmente all'ingresso nel perimetro di consolidamento del gruppo Systèmes Moteurs (Euro 486 mila).

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 259.870 mila contro Euro 227.146 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così suddiviso:

(in migliaia di Euro)	2011				TOTALE
	Terreni	Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	14.423	189.145	4.278	19.300	227.146
Acquisizioni del periodo	583	14.360	1.148	20.164	36.255
Disinvestimenti del periodo	(36)	(260)	(13)	(4)	(313)
Differenze cambio di conversione del periodo	(206)	(1.251)	(76)	(441)	(1.974)
Ammortamenti del periodo	-	(34.790)	(1.459)	-	(36.249)
Perdite/recuperi di valore del periodo	-	(3.352)	(86)	-	(3.438)
Variazione area di consolidamento	1.006	35.102	715	1.913	38.736
Altri movimenti	4	15.416	339	(16.052)	(293)
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	15.774	214.370	4.846	24.880	259.870
Costo storico	15.774	792.973	28.417	25.574	862.738
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	1.158	18.542	15	-	19.715
Fondo ammortamento	-	578.603	23.571	694	602.868
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	6.858	10	-	6.868
Valore netto	15.774	214.370	4.846	24.880	259.870
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	1.158	11.684	5	-	12.847

(in migliaia di Euro)	2010				
	Terreni	Immobili impianti e macchinari e attrezzat. indus. e comm.	Altri beni	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	TOTALE
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	14.175	188.869	5.731	22.754	231.529
Acquisizioni del periodo	-	10.901	738	12.665	24.304
Disinvestimenti del periodo	(9)	(520)	(53)	-	(582)
Differenze cambio di conversione del periodo	215	5.815	300	1.266	7.596
Ammortamenti del periodo	-	(33.097)	(1.577)	-	(34.674)
Perdite/recuperi di valore del periodo	-	(171)	(72)	(694)	(937)
Altri movimenti	42	17.348	(789)	(16.691)	(90)
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	14.423	189.145	4.278	19.300	227.146
Costo storico	14.423	733.874	27.322	19.994	795.613
<i>Di cui Leasing valore lordo</i>	1.158	18.335	15	-	19.508
Fondo ammortamento	-	544.729	23.044	694	568.467
<i>Di cui Leasing fondo ammort.</i>	-	5.750	5	-	5.755
Valore netto	14.423	189.145	4.278	19.300	227.146
<i>Di cui Leasing valore netto</i>	1.158	12.585	10	-	13.753

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 36.255 mila rispetto a Euro 24.304 mila dell'esercizio precedente.

I progetti più significativi interessano le categorie “Immobilizzazioni in corso e acconti” e “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali”.

Nella categoria “Immobilizzazioni in corso e acconti” gli investimenti principali hanno riguardato la start up indiana Allevard IAI Suspensions Private Ltd, la controllata S.ARA Composite S.A.S. per la linea prototipi di molle in materiale composito, le controllate brasiliane Allevard Molas do Brasil Ltda e Sogefi Filtration do Brasil Ltda per una nuova linea di produzione, per il miglioramento della qualità e per il rinnovo degli impianti, la controllata Shanghai Sogefi Auto Parts Co. Ltd per l'aumento della capacità produttiva e lo sviluppo di nuovi prodotti, le controllate Sogefi Rejna S.p.A. e Allevard Rejna Autosuspensions S.A. per il rinnovo degli impianti e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Tra i progetti più rilevanti nella categoria “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali” si segnalano gli investimenti nelle controllate Sogefi Filtration Ltd e Systèmes Moteurs S.A.S. per lo sviluppo di nuovi prodotti e tecnologie, Allevard Rejna Autosuspensions S.A. per il miglioramento dei processi produttivi e il rinnovo degli impianti e LPDN GmbH per l'aumento della capacità produttiva e il mantenimento degli impianti.

A ciò si aggiungono numerosi altri investimenti di minore ammontare effettuati nell'anno e volti all'aggiornamento degli impianti e allo sviluppo di nuovi prodotti.

I “Disinvestimenti del periodo” si riferiscono principalmente a cessioni di ridotto ammontare di “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali” da parte di diverse società del gruppo.

La linea “Perdite/recuperi di valore del periodo” ammonta complessivamente a Euro 3.438 mila e si riferisce quasi esclusivamente alle svalutazioni di “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali” e “Altri beni” ad opera della controllata Sogefi Filtration Ltd a seguito del processo di ristrutturazione in atto nel sito produttivo di Llantrisant.

La linea “Variazione area di consolidamento” rappresenta il *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività del Gruppo Systèmes Moteurs. Gli importi si riferiscono principalmente ai terreni, fabbricati, impianti e macchinari della controllata Systèmes Moteurs S.A.S. e agli impianti e macchinari della controllata Mark IV Air Intake Systems Corp..

Si ricorda che la determinazione del *fair value* degli impianti e macchinari inclusi nella categoria “Immobili, impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali” è stata effettuata in via provvisoria.

La linea “Altri movimenti” si riferisce al completamento dei progetti “in itinere” alla fine dello scorso esercizio e alla conseguente riclassificazione nelle voci di pertinenza.

Il saldo al 31 dicembre 2011 della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” include Euro 306 mila di acconti per investimenti.

I principali cespiti inattivi, per un valore totale netto di Euro 6.635 mila, inclusi nella voce “Immobilizzazioni materiali” sono relativi a un fabbricato industriale della controllata Sogefi Rejna S.p.A. (in Melfi), un fabbricato industriale, con annesso terreno, e un complesso immobiliare della Capogruppo Sogefi S.p.A. (in Mantova ed in San Felice del Benaco).

Il valore contabile di tali cespiti sarà recuperato attraverso una vendita invece che tramite l'utilizzo continuo. Non essendoci un'aspettativa di vendita entro un anno, tali beni non sono soggetti al trattamento contabile previsto dall'IFRS 5.

Inoltre nella controllata Allevard Sogefi USA Inc. è presente una linea produttiva per, un valore netto di Euro 7.420 mila, temporaneamente inutilizzata; l'attività verrà ripristinata a partire dal 2012/2013 per nuove richieste di clienti e per il trasferimento di alcune produzioni da altre società del gruppo Sogefi.

Gli “Ammortamenti del periodo” sono contabilizzati nella voce specifica del Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono stati capitalizzati oneri finanziari nella voce “Immobilizzazioni materiali”.

Garanzie

Le immobilizzazioni materiali risultano gravate al 31 dicembre 2011 da vincoli di ipoteca o da privilegi verso istituti finanziatori a garanzia di finanziamenti ottenuti per Euro 1.545 mila, rispetto a Euro 501 mila al 31 dicembre 2010. Le garanzie in essere al 31 dicembre 2011 si riferiscono esclusivamente alle controllate indiane Sogefi M.N.R. Filtration India Private Ltd e Allevard IAI Suspensions Private Ltd.

Impegni di acquisto

Al 31 dicembre 2011 risultano impegni vincolanti per acquisti di immobilizzazioni materiali per Euro 2.460 mila (Euro 4.266 mila al 31 dicembre 2010) riferiti principalmente alle controllate S.ARA Composite S.A.S. e Allevard Rejna Autosuspensions S.A.. Tali impegni saranno regolati entro 12 mesi.

Leasing

Il valore di carico delle immobilizzazioni detenute in *leasing* finanziario al 31 dicembre 2011 ammonta a Euro 19.715 mila e il relativo fondo ammortamento a Euro 6.868 mila. Gli aspetti finanziari e la suddivisione temporale dei canoni in essere sono descritti in nota 16.

10. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il saldo netto di tale voce è pari al 31 dicembre 2011 a Euro 213.526 mila rispetto a Euro 133.489 mila alla fine dell'esercizio precedente ed è così composto:

(in migliaia di Euro)	2011				TOTALE
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Goodwill	
Saldo all'1 gennaio	27.624	5.048	6.738	94.079	133.489
Acquisizioni del periodo	13.246	396	6.853	-	20.495
Disinvestimenti del periodo	-	(22)	(18)	-	(40)
Differenze cambio di conversione del periodo	(106)	-	(154)	-	(260)
Ammortamenti del periodo	(9.966)	(2.028)	(523)	-	(12.517)
Perdite di valore del periodo	(129)	-	(5)	-	(134)
Variazione area di consolidamento	15.854	1.688	54	54.919	72.515
Altri movimenti	1.075	353	(1.450)	-	(22)
Saldo al 31 dicembre	47.598	5.435	11.495	148.998	213.526
Costo storico	105.233	21.943	15.796	171.896	314.868
Fondo ammortamento	57.635	16.508	4.301	22.898	101.342
Valore netto	47.598	5.435	11.495	148.998	213.526

(in migliaia di Euro)	2010				TOTALE
	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale, concess., licenze e marchi	Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti	Goodwill	
<i>Saldo all'1 gennaio</i>	25.199	5.944	6.150	94.079	131.372
Acquisizioni del periodo	7.334	139	4.250	-	11.723
Disinvestimenti del periodo	(36)	-	(52)	-	(88)
Differenze cambio di conversione del periodo	801	3	237	-	1.041
Ammortamenti del periodo	(8.251)	(1.537)	(462)	-	(10.250)
Perdite di valore del periodo	(315)	-	-	-	(315)
Altri movimenti	2.892	499	(3.385)	-	6
<i>Saldo al 31 dicembre</i>	27.624	5.048	6.738	94.079	133.489
Costo storico	78.773	19.958	10.491	116.977	226.199
Fondo ammortamento	51.149	14.910	3.753	22.898	92.710
Valore netto	27.624	5.048	6.738	94.079	133.489

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a Euro 20.495 mila rispetto a Euro 11.723 mila dell'esercizio precedente.

Gli incrementi della voce "Costi di sviluppo" si riferiscono alla capitalizzazione di costi sostenuti dalle società del Gruppo per lo sviluppo di nuovi prodotti in collaborazione con le principali case automobilistiche. Gli investimenti più rilevanti si riferiscono alle controllate Filtrauto S.A., Systèmes Moteurs S.A.S. e Sogefi Filtration do Brasil Ltda.

Gli incrementi nella voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" sono dovuti principalmente a costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali per le quali non è stato ancora avviato il processo di utilizzazione economica.

Gli investimenti più rilevanti sono stati registrati nella controllata Allevard Rejna Autosuspensions S.A., per lo sviluppo di nuovi prodotti, e nella Capogruppo Sogefi S.p.A. per l'implementazione del nuovo sistema informativo gestionale all'interno del Gruppo Sogefi.

La voce non include anticipi erogati a fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni.

La linea "Perdite di valore del periodo" si riferisce principalmente alle svalutazioni operate dalla controllata Sogefi Rejna S.p.A. a seguito dell'annullamento di un progetto in corso.

La linea "Variazione area di consolidamento" rappresenta il *fair value* provvisorio, alla data di acquisizione, delle attività del Gruppo Systèmes Moteurs.

La voce "Costi di sviluppo" include in prevalenza costi generati internamente, mentre i "Diritti di brevetto industriale, concessioni, licenze e marchi" accolgono fattori esclusivamente acquisiti esternamente.

La voce "Altre, Immobilizzazioni in corso e acconti" include costi generati internamente per Euro 5.435 mila circa.

Non esistono immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita a meno del *goodwill*.

Goodwill e impairment test

Dall'1 gennaio 2004 il *goodwill* non è più ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente alla verifica di riduzione di valore (*impairment test*).

La società ha identificato cinque Unità Generatrici di Cassa (C.G.U.) su cui allocare i *goodwill* derivanti da acquisizioni:

- sistemi motore - filtrazione fluida (in precedenza definita “filtri”)
- sistemi motore - filtrazione aria e raffreddamento (gruppo “Systèmes Moteurs”)
- sospensioni auto
- sospensioni veicoli industriali
- molle di precisione

Le C.G.U. in cui è possibile identificare i *goodwill* derivanti da acquisizioni esterne sono al momento tre: filtrazione fluida, filtrazione aria e raffreddamento (a cui è stato allocato interamente il *goodwill* riveniente dall'acquisizione del gruppo Systemès Moteurs) e sospensioni auto.

Il *goodwill* specifico della “Divisione Sistemi Motore – filtrazione fluida” è pari a Euro 77.030 mila, il *goodwill* provvisorio della “Divisione Sistemi Motore - filtrazione aria e raffreddamento” è pari a Euro 54.919 mila e il *goodwill* di pertinenza della “Divisione Sospensioni Auto” è pari a Euro 17.049 mila.

È stata effettuata una verifica su eventuali riduzioni di valore del *goodwill*, seguendo la procedura richiesta dallo IAS 36 confrontando il valore contabile delle singole C.G.U. con il valore in uso dato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno dall'uso continuativo dell'attività oggetto di *impairment test*.

Si è utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Discounted Cash Flow Unlevered*) basata sulle proiezioni elaborate nei budget/piani pluriennali relativi al periodo 2012-2015, approvati dalla direzione aziendale ed in linea con le previsioni sull'andamento del settore dell'*automotive* (così come stimate dalle più importanti fonti del settore), e su un tasso di attualizzazione sulla base del costo medio ponderato del capitale pari all'8,8%.

Infine il valore terminale è stato calcolato con la formula della “rendita perpetua”, ipotizzando un tasso di crescita del 2% e considerando un flusso di cassa operativo basato sull'ultimo anno del piano pluriennale (2015), rettificato al fine di proiettare “in perpetuo” una situazione stabile, utilizzando in particolare le seguenti ipotesi principali:

- bilanciamento tra investimenti ed ammortamenti (nella logica di considerare un livello di investimenti necessario per il “mantenimento” del *business*);
- variazione di capitale circolante pari a zero (ipotizzando sostanzialmente esauriti nel medio termine i miglioramenti ottenibili con il programma di riduzione del capitale circolante in cui il Gruppo è impegnato).

Il costo medio del capitale è la risultante della media ponderata del costo del debito (elaborato considerando i tassi di riferimento più uno “*spread*”) e del costo del capitale proprio, costruito sulla base dei parametri relativi ad un gruppo di aziende operanti nel settore della componentistica auto europea giudicate “*peers*” di Sogefi da parte dei principali analisti finanziari che seguono tale comparto.

I valori utilizzati nel calcolo del costo medio del capitale (estrapolati dalle principali fonti finanziarie) sono i seguenti:

- struttura finanziaria di settore: 31,4%
- *beta levered* di settore: 1,12
- tasso *risk free*: 5,44% (media dei *risk free* dei principali paesi in cui opera il gruppo ponderata in base al fatturato)
- premio per il rischio: 5,5%
- *spread* sul costo del debito: 1,1%

Sono state poi effettuate delle analisi di sensitività su due delle variabili di cui sopra, in particolare si è ipotizzato l'azzeramento del tasso di crescita e un incremento di due punti percentuali nel calcolo del costo medio del capitale. In nessuno degli scenari ipotizzati è emersa la necessità di una svalutazione.

In tema di analisi di sensitività si precisa che l'*impairment* test raggiunge un livello di *break even* con i seguenti tassi di attualizzazione (mantenendo inalterato il tasso di crescita al 2%): 17,29% per la divisione sistemi motore - filtrazione fluida, 12,71% per la divisione sistemi motore - filtrazione aria e raffreddamento e 12,88% per la divisione sospensioni auto.

La verifica effettuata del valore attuale dei flussi di cassa attesi evidenzia un valore d'uso delle C.G.U. ampiamente superiore al valore contabile delle stesse; pertanto non è stata apportata alcuna svalutazione.

11. PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO

La voce include la partecipazione in Mark IV Asset (Shanghai) Auto Parts Co., Ltd soggetta a controllo congiunto e valutata al patrimonio netto.

12. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Ammontano al 31 dicembre 2011 a Euro 490 mila rispetto a Euro 440 mila al 31 dicembre 2010 e sono così dettagliate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Partecipazioni in altre imprese	490	440
Altri titoli	-	-
TOTALE	490	440

Il saldo della linea "Partecipazioni in altre imprese" si riferisce essenzialmente alla società AFICO FILTERS S.A.E. partecipata al 22,62%. La partecipazione non è stata classificata come collegata per assenza di rappresentanza da parte del Gruppo negli organi direttivi della società.

13. CREDITI FINANZIARI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI

I crediti commerciali non correnti ammontano a Euro 918 mila e si riferiscono alla controllata Systèmes Moteurs S.A.S. per la fornitura di attrezzature.

Il dettaglio della voce “Altri crediti” è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Imposta sostitutiva	576	576
Surplus fondi pensione	11.298	8.039
Altri crediti	2.228	1.531
TOTALE	14.102	10.146

La linea “Imposta sostitutiva” si riferisce a quanto pagato dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. per la rivalutazione degli immobili al termine dell’esercizio 2005.

Il “Surplus fondi pensione” riguarda le controllate Sogefi Filtration Ltd (Euro 11.146 mila) e Filtrauto S.A. (Euro 152 mila dell’ex controllata Sogefi Filtration B.V.), così come descritto nella nota 19 a cui si rinvia.

La voce “Altri crediti” include principalmente crediti tributari, compresi i crediti fiscali su acquisti di cespiti effettuati dalle controllate brasiliane, e depositi cauzionali infruttiferi versati per gli immobili in locazione. Tali crediti verranno incassati nei prossimi anni.

L’incremento della voce è dovuto per Euro 466 mila a crediti tributari per l’attività di ricerca e sviluppo vantati dalle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A. e S.ARA Composite S.A.S. e per la parte restante dalla variazione del perimetro di consolidamento (Euro 301 mila).

14. IMPOSTE ANTICIPATE

La voce ammonta al 31 dicembre 2011 a Euro 37.853 mila rispetto a Euro 38.247 mila al 31 dicembre 2010. L’importo è relativo ai benefici attesi su differenze temporanee deducibili, tenendo conto della probabilità del loro realizzo. Si rinvia alla nota 20 per ulteriori approfondimenti sul tema.

15. ATTIVITÀ NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce include il valore netto pari a Euro 744 mila dell’immobile della controllata inglese United Springs Ltd disponibile per la vendita.

C 2) PASSIVO

16. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIAMENTI

Sono così composti:

Parte corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debiti correnti verso banche	9.827	35.958
Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine	46.962	42.773
<i>Di cui leasing</i>	1.674	1.866
TOTALE DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	56.789	78.731
Altre passività finanziarie a breve termine per derivati	632	164
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A BREVE TERMINE	57.421	78.895

Parte non corrente

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Finanziamenti a medio lungo termine	330.462	141.406
Altri finanziamenti a medio lungo termine	7.916	9.562
<i>Di cui leasing</i>	5.686	7.187
TOTALE DEBITI FINANZIARI A MEDIO LUNGO TERMINE	338.378	150.968
Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati	8.416	2.042
TOTALE DEBITI FINANZIARI E DERIVATI A MEDIO LUNGO TERMINE	346.794	153.010

Debiti correnti verso banche

Per maggiori dettagli si rimanda all'Analisi della Posizione Finanziaria Netta alla nota 22 e al Rendiconto Finanziario consolidato incluso nei prospetti contabili.

Quota corrente di finanziamenti a medio lungo termine

Al 31 dicembre 2011 la voce include principalmente i seguenti finanziamenti:

- la parte corrente pari a Euro 22.200 mila del prestito di Euro 100.000 mila stipulato con Unicredit Corporate Banking S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2006 (il residuo al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 44.210 mila). Il prestito scade nel settembre 2013 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 70 *basis points*. Lo *spread* effettivamente applicato al termine dell'esercizio 2011 è pari a 70 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 5.000 mila del prestito di Euro 40.000 mila stipulato con Banca Europea degli Investimenti (BEI) dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2010 (il residuo al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 39.790 mila). Il prestito scade nell'aprile 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* medio di 256 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;

- la parte corrente pari a Euro 2.675 mila del prestito denominato in Renminbi di Euro 4.000 mila stipulato con Unicredit dalla controllata Shanghai Sogefi Auto Parts Co., Ltd nell'esercizio 2011 (il residuo al 31 dicembre 2011 è pari all'intero ammontare). Il prestito scade nel settembre 2012 e riconosce un tasso di interesse variabile pari al PBOC semestrale più uno *spread* di 300 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 2.295 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Carige S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 (il residuo al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 24.686 mila). Il prestito scade nel giugno 2017 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* fisso di 225 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte corrente pari a Euro 2.000 mila del prestito stipulato con GE Capital S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 per un importo complessivo di Euro 10.000 mila (il residuo al 31 dicembre 2011 è pari a Euro 9.926 mila). Il prestito scade nel dicembre 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* fisso di 230 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte scadente entro i successivi dodici mesi di altri finanziamenti minori a medio lungo termine, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Nel mese di aprile 2011 la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha rimborsato ed estinto anticipatamente l'intero debito residuo del finanziamento stipulato nel 2006 con Intesa Sanpaolo S.p.A. come successivamente commentato. La quota corrente in essere al 31 dicembre 2010 era pari ad Euro 11,1 milioni.

Altre passività finanziarie a breve termine per derivati

La voce include la quota a breve del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso di interesse e dei contratti di copertura del rischio di cambio.

Si rimanda al capitolo E per ulteriori approfondimenti sul tema.

Finanziamenti a medio lungo termine

La voce comprende principalmente i seguenti finanziamenti:

- il prestito sindacato stipulato dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2008 per complessivi Euro 160.000 mila ed utilizzato al 31 dicembre 2011 per Euro 159.825 mila. Il prestito scade nel giugno 2013 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 50 *basis points*. Lo *spread* effettivamente applicato al termine dell'esercizio 2011 è pari a 50 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- il finanziamento di tipo *revolving* stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 per complessivi Euro 40.000 mila ed utilizzato al 31 dicembre 2011 per l'intero importo. Il prestito scade nel gennaio 2013 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* fisso di 180 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società;
- la parte a medio lungo termine pari a Euro 34.790 mila del prestito di Euro 40.000 mila stipulato con Banca Europea degli Investimenti (BEI) dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2010;
- il finanziamento stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011 per complessivi Euro 60.000 mila, diviso in due tranche da Euro 30.000 mila, di cui una tranche a rate di capitale

ammortizzate e una di tipo *revolving*. Al 31 dicembre 2011 il finanziamento era utilizzato per Euro 29.339. Il prestito scade nel dicembre 2016 e riconosce un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* fisso di 250 *basis points* sino all'1 maggio 2012; successivamente a tale data verrà applicato uno *spread* base di 200 *basis points*. Il prestito non prevede il riconoscimento di alcuna garanzia reale su attività della società. Contestualmente all'erogazione del nuovo finanziamento la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha estinto anticipatamente, con il rimborso del debito residuo di circa Euro 27,8 milioni (di cui Euro 11,1 milioni di quota corrente), il precedente finanziamento di complessivi Euro 50,0 milioni stipulato con Intesa Sanpaolo S.p.A. nell'esercizio 2006, scadente a settembre 2013, a un tasso di interesse variabile pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* base di 60 *basis points*;

- la parte a medio lungo termine pari a Euro 22.391 mila del prestito di Euro 25.000 mila stipulato con Banca Carige S.p.A. dalla Capogruppo Sogefi S.p.A. nell'esercizio 2011.

Nel mese di marzo 2011, la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento, di tipo *revolving*, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per complessivi Euro 25 milioni. Il contratto ha una durata di 6 anni con uno *spread* fisso di 175 *basis points* sull'Euribor trimestrale sino alla prima data di test *ratio* e successivamente verrà applicato uno *spread* base di 150 *basis points*. Al 31 dicembre 2011 la Capogruppo non ha effettuato alcun tiraggio sul finanziamento.

La linea "Altri finanziamenti a medio lungo termine" include altri finanziamenti minori, comprese le quote dei *leasing* finanziari ai sensi dello IAS 17.

Si precisa che, contrattualmente, gli *spread* dei finanziamenti della Capogruppo Sogefi S.p.A. sono rivisti semestralmente sulla base della verifica del *ratio* PFN consolidata/EBITDA consolidato normalizzato.

Per un'analisi dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine del periodo si rimanda alla nota 22.

Altre passività finanziarie a medio lungo termine per derivati

La voce include la quota a medio lungo termine del *fair value* dei contratti di copertura del rischio tasso di interesse.

L'aumento della voce è dovuto alla stipula di nuovi contratti di durata pluriennale da parte della Capogruppo Sogefi S.p.A. per coprire parte dei finanziamenti aperti nel corso del 2011 e parte dei futuri finanziamenti ritenuti altamente probabili.

Si rimanda al capitolo E per ulteriori approfondimenti sul tema.

Leasing finanziari

Il Gruppo ha *leasing* finanziari e contratti di noleggio e affitto per immobilizzazioni, impianti e macchinari che per loro tipologia arrivano a coprire la pressoché totalità della vita utile del bene. Tali contratti di *leasing*, noleggio e affitto, in accordo con quanto previsto dallo IAS 17, sono contabilizzati come se si riferissero a cespiti di proprietà della società, con evidenza in bilancio di tutte le loro componenti, valore storico di acquisto, ammortamento, componente finanziaria per interessi e debito residuo.

I pagamenti futuri derivanti da tali contratti possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	Canoni	Quota capitale
Entro un anno	2.072	1.674
Oltre un anno, ma entro 5 anni	4.034	2.821
Oltre 5 anni	3.597	2.865
Totale canoni da <i>leasing</i>	9.703	7.360
Interessi	(2.343)	-
TOTALE VALORE ATTUALE CANONI DA LEASING	7.360	7.360

I contratti inclusi in tale voce si riferiscono alle seguenti controllate:

– Sogefi Filtration Ltd ha in essere un contratto di affitto a lungo termine per il sito produttivo di Tredegar. La scadenza del contratto è stabilita in settembre 2022, l'ammontare originario di tale contratto era di GBP 2.650 mila, la quota capitale residua ammonta a GBP 2.208 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'11,76%.

A fronte di tale contratto il Gruppo non ha fornito garanzie fidejussorie.

Tale contratto di locazione è stato assoggettato al trattamento contabile previsto dallo IAS 17 per i *leasing* finanziari dal momento che il valore attuale dei canoni corrispondeva approssimativamente al *fair value* del bene al momento della stipula del contratto.

– Allevard Rejna Autosuspensions S.A. ha in essere due contratti di *leasing* per i siti produttivi di:

a) Lieusaint: la scadenza del contratto è stabilita nell'ottobre 2014, l'ammontare originario di tale contratto era di Euro 6.575 mila, la quota capitale residua ammonta a Euro 1.317 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* di 60 *basis points*. A fronte di tale contratto il Gruppo non ha fornito garanzie fidejussorie;

b) Fronville: la scadenza del contratto è stabilita in giugno 2012, l'ammontare originario di tale contratto era di Euro 6.412 mila, la quota capitale residua ammonta a Euro 569 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari all'Euribor trimestrale più uno *spread* di 72 *basis points*. A fronte di tale contratto il Gruppo non ha fornito garanzie fidejussorie.

Non esistono restrizioni di alcun tipo collegate a entrambi i *leasing*. Alla scadenza dei contratti esiste un'opzione di acquisto dei beni per Euro 4 per il sito di Lieusaint e Euro 305 mila per il sito di Fronville. Ritenendo ragionevole l'esercizio dell'opzione, considerati i limitati valori di riscatto dei beni, tali contratti sono stati contabilizzati alla stregua di *leasing* finanziari, così come previsto dallo IAS 17.

– Allevard Sogefi USA Inc. ha stipulato i seguenti contratti di *leasing* per il sito produttivo di Prichard relativi a:

a) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di USD 1.600 mila. La scadenza del contratto è stabilita nel maggio 2019, la quota capitale residua ammonta a USD 1.245 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3,92%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie;

b) impianti, macchinari e migliorie sul fabbricato per un ammontare originario di USD 1.897 mila incrementato a USD 3.000 mila nel corso del 2010. La scadenza del contratto è stabilita nel luglio 2019, la quota capitale residua ammonta a USD 2.416 mila e il tasso annuo applicato dal locatore è pari al 3%. A fronte di tale contratto il Gruppo ha fornito garanzie fidejussorie.

Non esistono restrizioni di alcun tipo collegate a entrambi i *leasing*. Alla scadenza dei contratti la proprietà dei beni viene trasferita al locatario senza il pagamento di alcun prezzo di acquisto. Tali contratti sono stati pertanto contabilizzati alla stregua di *leasing* finanziari, così come previsto dallo IAS 17.

17. DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli importi riportati in bilancio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Debiti commerciali e altri debiti	283.516	210.019
Debiti per imposte sul reddito	8.615	6.235
TOTALE	292.131	216.254

Il dettaglio dei debiti commerciali e altri debiti è il seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Verso fornitori	216.980	159.819
Verso controllante	433	263
Tributari per imposte indirette e altre	9.698	7.495
Verso istituti di previdenza e sicurezza	20.931	15.123
Verso il personale dipendente	27.911	20.647
Altri debiti	7.563	6.672
TOTALE	283.516	210.019

I “Debiti verso fornitori” non sono soggetti ad interessi e sono mediamente regolati a 74 giorni, rispetto a 78 giorni registrati nell’esercizio 2010.

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Se si esclude l’ingresso del Gruppo Systèmes Moteurs nel perimetro di consolidamento (Euro 57.893 mila) e la riduzione dovuta all’andamento dei tassi di cambio (Euro 1.174 mila), i debiti commerciali risultano sostanzialmente stabili.

L’incremento dei debiti “Tributari per imposte indirette e altre”, “Verso il personale dipendente” e “Verso istituti di previdenza e sicurezza” è in gran parte riferibile alla variazione del perimetro di consolidamento.

L’aumento dei “Debiti per imposte sul reddito” riflette il maggiore carico tributario conseguente ai migliori risultati del periodo.

18. ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce “Altre passività correnti” include le poste rettificative di costi e ricavi dell’esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (ratei e risconti passivi) e gli acconti ricevuti dai clienti per forniture ancora non effettuate.

L’incremento della voce pari a Euro 5.203 mila è stato determinato per Euro 2.334 mila dalla variazione del perimetro di consolidamento e per la parte restante da maggiori anticipi ricevuti dai clienti per la realizzazione di attrezzature.

19. FONDI A LUNGO TERMINE E ALTRI DEBITI

La voce è così dettagliata:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Fondi pensione	27.346	23.714
Fondo trattamento di fine rapporto	5.679	5.578
Fondo ristrutturazioni	2.484	8.027
Fondo per contenziosi fiscali	80	317
Fondo per <i>phantom stock option</i>	59	226
Fondo garanzia prodotti	1.404	705
Altri rischi	2.482	2.598
Indennità suppletiva clientela	86	81
Cause legali	887	531
TOTALE	40.507	41.777

Viene di seguito fornito un dettaglio delle principali voci.

Fondi pensione

L’ammontare pari a Euro 27.346 mila rappresenta quanto accantonato alla fine dell’esercizio dalle varie società estere del Gruppo a fronte delle passività dei diversi fondi pensione. Si precisa che al 31 dicembre 2011 i fondi pensione delle controllate Sogefi Filtration Ltd e Filtrauto S.A. (per la parte relativa alla ex controllata Sogefi Filtration B.V.) presentavano rispettivamente un surplus pari a Euro 11.146 mila e Euro 152 mila che è stato iscritto nella linea “Altri crediti”, così come esposto alla nota 13. L’ammontare netto delle passività dei diversi fondi pensione al 31 dicembre 2011 è pertanto pari a Euro 16.048 mila, come evidenziato nella seguente tabella che riporta la movimentazione dei “Fondi pensione” avvenuta nel corso dell’esercizio:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Saldo iniziale	15.675	16.688
Costo dei benefici a conto economico	936	2.219
Contributi pagati	(2.849)	(3.055)
Variazione area di consolidamento	2.605	-
Differenze cambio	(319)	(177)
TOTALE	16.048	15.675
<i>di cui iscritto nel Passivo</i>	<i>27.346</i>	<i>23.714</i>
<i>di cui iscritto nell'Attivo</i>	<i>(11.298)</i>	<i>(8.039)</i>

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2011	2010
Costo corrente del servizio	2.040	1.010
Oneri finanziari	8.701	8.633
Ricavo atteso sulle attività del piano	(9.387)	(8.740)
(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno	(1.119)	1.316
Costo passato del servizio	240	-
Estinzioni/Riduzioni	461	-
TOTALE	936	2.219

Le voci “Costo corrente del servizio” e “Costo passato del servizio” sono incluse nelle linee del “Costo del lavoro” delle varie voci del Conto Economico. Si ricorda che nell’esercizio precedente la voce “Costo corrente del servizio” includeva un beneficio pari a Euro 808 mila derivante dalla riduzione dei fondi pensione per i piani di ristrutturazione a quel tempo in atto.

Le linee “Oneri finanziari” e “Ricavo atteso sulle attività del piano” sono incluse nella voce “Oneri (proventi) finanziari netti”.

Gli utili attuariali vengono inclusi per Euro 329 mila nella voce “Costo del lavoro” e per la restante parte nella voce “Altri costi (ricavi) non operativi”. Gli utili dell’anno derivano prevalentemente dalla rideterminazione del limite al valore delle attività per benefici ai dipendenti iscrivibile in bilancio.

La voce “Estinzioni/Riduzioni” è inclusa nella linea “Altri costi (ricavi) non operativi” e si riferisce alla controllata Sogefi Filtration Ltd per la riorganizzazione in atto nello stabilimento di Llantrisant.

Di seguito viene riportata la composizione dei “Fondi pensione” in funzione delle aree geografiche d’appartenenza delle società controllate interessate:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Gran Bretagna	(9.987)	(6.741)
Francia	23.074	19.365
Germania	2.776	2.886
Altri	185	165
TOTALE	16.048	15.675

L’incremento del surplus in Gran Bretagna è dovuto alle contribuzioni ordinarie effettuate nell’esercizio, superiori al relativo costo corrente del servizio, e alle dinamiche del calcolo attuariale.

L’incremento dei fondi pensioni in Francia è riconducibile per Euro 2.605 mila alla variazione del perimetro di consolidamento con l’ingresso del gruppo Systèmes Moteuers.

Vengono di seguito riassunti i trattamenti previdenziali esistenti nelle aree geografiche di maggior impatto del Gruppo: Gran Bretagna e Francia.

Si precisa che le valutazioni attuariali dei “Fondi pensione” vengono effettuate da società esterne specializzate nel settore.

Gran Bretagna

In Gran Bretagna i piani previdenziali hanno prevalentemente natura privatistica e sono stipulati con società di gestione e amministrati indipendentemente dalla società.

Vengono classificati come piani a prestazioni definite, soggetti a valutazione attuariale e contabilizzati secondo la logica del corridoio così come previsto e consentito dallo IAS 19.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali “Fondi pensione” sono state le seguenti:

	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di attualizzazione %	4,8	5,5
Rendimento delle attività al servizio del piano %	2,0-7,0	2,0-7,5
Tasso di incremento salariale atteso %	3,1-4,0	3,4-4,4
Tasso annuo di inflazione %	3,1	3,4
Età di pensionamento	65	65

Si precisa che l'intervallo di valori presentato per il “Rendimento delle attività al servizio del piano %” si riferisce alle diverse tipologie di attività incluse nel paniere (azioni, obbligazioni, liquidità).

La riduzione del “Tasso di attualizzazione” riflette il *trend* in ribasso registrato nel 2011 dei rendimenti dei *corporate bonds con rating AA*.

Francia

In Francia le pensioni sono fondate su piani statali e la responsabilità della società è limitata al pagamento dei contributi stabiliti per legge.

In aggiunta a tale assistenza garantita dallo Stato i dipendenti hanno diritto ad ammontari aggiuntivi dipendenti dall'anzianità di servizio e dal livello salariale, da corrispondere solo se il dipendente raggiunge l'età pensionabile in azienda.

I benefici aggiuntivi vengono riconosciuti come passività per l'azienda e, in accordo allo IAS 19, vengono considerati come piani a prestazione definita e sono soggetti a valutazione attuariale.

Le principali ipotesi utilizzate per la stima attuariale di tali “Fondi pensione” sono state le seguenti:

	31.12.2011	31.12.2010
Tasso di attualizzazione %	4,75-5,00	4,50
Tasso di incremento salariale atteso %	2,0-2,5	2,0-3,0
Tasso annuo di inflazione %	2,0	2,0
Età di pensionamento	62-65	62-65

L'aumento del “Tasso di attualizzazione” rispetto all'anno precedente riflette il *trend* in rialzo registrato nel 2011 dei rendimenti dei *corporate bonds con rating AA*.

La tabella seguente illustra l'ammontare complessivo delle obbligazioni derivanti dai "Fondi pensione" e il valore attuale delle attività al servizio dei piani per l'esercizio 2011 e per i quattro precedenti.

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2008	31.12.2007
Valore attuale delle obbligazioni dei fondi	179.572	164.835	151.614	124.549	164.415
<i>Fair value</i> attività dei piani	149.486	144.044	130.352	108.292	148.962
<i>Deficit</i>	30.086	20.791	21.262	16.257	15.453
Passività registrata nei "Fondi a lungo termine"	27.346	23.714	23.614	23.470	23.718
Surplus registrato negli "Altri crediti"	(11.298)	(8.039)	(6.926)	(4.048)	(124)
(Ricavo)/Costo passato del servizio non ammortizzato	1.826	2.238	196	(17)	(18)
(Utili) Perdite attuariali non rilevate	12.212	2.878	4.378	(3.148)	(8.123)

Il "(Ricavo)/Costo passato del servizio non ammortizzato" riflette l'incremento dei benefici pensionistici registrato nell'esercizio precedente a seguito di una modifica negli accordi nazionali di categoria francesi. Tale incremento verrà ammortizzato (e quindi rilevato nel Conto Economico) sulla base della durata della vita lavorativa residuale media dei dipendenti.

La linea "(Utili) Perdite attuariali non rilevate" si riferisce agli utili e perdite non rilevate a livello di Conto Economico in quanto inferiori al limite del corridoio. L'incremento della voce rispetto al precedente esercizio si collega principalmente alle perdite attuariali registrate dalle attività a servizio dei piani inglesi.

La movimentazione del "Valore attuale delle obbligazioni dei fondi" è la seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Valore attuale delle obbligazioni all'inizio del periodo	164.835	151.614
Costo corrente del servizio	2.040	1.010
Oneri finanziari	8.701	8.633
Contributi versati dai partecipanti al piano	634	733
(Utili) Perdite attuariali del periodo	2.492	3.691
Differenze cambio	4.561	4.077
Benefici liquidati	(6.553)	(7.083)
Costo passato del servizio	(168)	2.160
Variazione area di consolidamento	2.605	-
Estinzioni/Riduzioni	425	-
Valore attuale delle obbligazioni al termine del periodo	179.572	164.835

L'incremento del valore attuale delle obbligazioni rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla diminuzione del tasso di attualizzazione dei fondi pensione inglesi solo in parte bilanciato dall'incremento del tasso di attualizzazione nei fondi pensione francesi e dalla riduzione del tasso di inflazione nella valutazione dei fondi pensione inglesi. Gli effetti di tali variazioni sono incluse nella voce "(Utili) Perdite attuariali del periodo".

L'andamento dei tassi di cambio e la variazione del perimetro di consolidamento hanno contribuito a loro volta ad aumentare il valore attuale delle obbligazioni.

La movimentazione del *fair value* delle attività a servizio dei piani è evidenziata nella tabella seguente:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
<i>Fair value</i> delle attività all'inizio del periodo	144.044	130.352
Ricavo atteso sulle attività del piano	9.387	8.740
Contributi versati dai partecipanti al piano	634	733
Contributi versati dalla società	1.891	2.191
Utili (Perdite) attuariali del periodo	(5.201)	4.223
Differenze cambio	4.327	4.027
Benefici liquidati	(5.596)	(6.222)
<i>Fair value</i> delle attività alla fine del periodo	149.486	144.044

La volatilità nei mercati finanziari ha impattato negativamente il *fair value* delle attività a servizio dei piani generando perdite attuariali per Euro 5.201 mila. Per mitigare tale volatilità si è provveduto ad una variazione dell'*asset allocation* con una crescita del peso di obbligazioni e liquidità a discapito del comparto azionario, come indicato nella tabella seguente:

	31.12.2011	31.12.2010
Strumenti di debito	42%	34%
Strumenti di capitale	31%	41%
Cassa	20%	11%
Altre attività	7%	14%
TOTALE	100%	100%

Fondo trattamento di fine rapporto

Tale aspetto riguarda esclusivamente le società italiane del Gruppo, dove le pensioni sono rappresentate da piani statali e la responsabilità della società è limitata al regolare pagamento dei contributi sociali mensili.

In aggiunta alla previdenza pubblica ogni dipendente, al termine della sua attività lavorativa, ha diritto all'indennità di fine rapporto (TFR) che viene accantonata in un apposito fondo ed è soggetta a rivalutazione annuale per gli ammontari accantonati negli anni precedenti. Tale indennità integrativa è considerata come fondo a prestazione definita, ma soggetta a valutazione attuariale per la parte relativa ai futuri benefici previsti e relativi a prestazioni già corrisposte (che rappresenta la parte soggetta a rivalutazione annuale). Eventuali passività, a livello di singola società, vengono imputate a Conto Economico qualora superino il limite del corridoio del 10%.

Si ricorda che, a seguito delle modifiche apportate al "Fondo trattamento di fine rapporto" dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote maturate a partire dall'1 gennaio 2007 destinate sia ai fondi di previdenza complementare sia al Fondo di Tesoreria presso l'INPS si considerano "piani a contributi definiti". Tali quote non sono, pertanto, soggette a valutazione attuariale e non vengono più accantonate al "Fondo trattamento di fine rapporto". Il "Fondo trattamento di fine rapporto" maturato al 31 dicembre 2006 rimane un "piano a benefici definiti" con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però non terranno più conto della componente relativa agli incrementi salariali futuri.

Si ricorda che tale modifica è applicabile solo alle società con più di 50 dipendenti (non è pertanto applicabile alla Capogruppo Sogefi S.p.A.).

Le ipotesi considerate in sede di valutazione attuariale del “Fondo trattamento di fine rapporto (TFR)” sono state:

– Ipotesi macroeconomiche:

1. tasso di attualizzazione: 4,25%
2. tasso annuo di inflazione: 2%
3. tasso annuo incremento TFR: 3%

– Ipotesi demografiche:

1. tasso di dimissioni volontarie: 3% - 10% dell’organico;
2. età di pensionamento: si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti validi per l’assicurazione generale obbligatoria;
3. probabilità di morte: sono state utilizzate le tavole di mortalità RG48 prodotte dalla Ragioneria Generale dello Stato;
4. per le probabilità di anticipazione si è supposto un valore anno per anno pari al 2% - 3%;
5. per le probabilità di inabilità sono state utilizzate le tavole INPS differenziate in funzione dell’età e del sesso.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Saldo iniziale	5.578	8.365
Accantonamenti del periodo	377	409
Contributi pagati	(276)	(3.196)
TOTALE	5.679	5.578

Gli ammontari rilevati nel Conto Economico possono essere così riassunti:

(in migliaia di Euro)	2011	2010
Costo corrente del servizio	77	93
Oneri finanziari	283	301
(Utili) Perdite attuariali rilevati nell'anno	17	15
TOTALE	377	409

Le perdite attuariali non rilevate, in quanto inferiori al limite del corridoio, ammontano al 31 dicembre 2011 a Euro 793 mila (Euro 775 mila al 31 dicembre 2010).

Fondo ristrutturazioni

Rappresenta gli importi accantonati per operazioni di ristrutturazione annunciate e comunicate alle controparti interessate così come richiesto dai principi contabili.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Saldo iniziale	8.027	11.056
Accantonamenti del periodo	786	7.122
Utilizzi	(6.023)	(10.062)
Mancati utilizzi del periodo	(167)	(93)
Altri movimenti	(162)	-
Differenze cambio	23	4
TOTALE	2.484	8.027

Gli “Accantonamenti del periodo” si riferiscono principalmente alla riorganizzazione produttiva in atto nello stabilimento di Llantrisant (sistemi motore).

Gli “Utilizzi” sono stati registrati a riduzione dei fondi precedentemente accantonati a fronte delle attività di ristrutturazione individuate e avviate nei passati esercizi e realizzate o in corso di realizzazione prevalentemente nella divisione sistemi motore.

I “Mancati utilizzi del periodo” si riferiscono a fondi accantonati in esercizi precedenti risultati poi in eccesso rispetto a quanto effettivamente erogato.

La movimentazione degli “Accantonamenti del periodo” al netto dei “Mancati utilizzi del periodo” dell’anno, pari a Euro 619 mila, è registrata a Conto Economico nella linea “Costi di ristrutturazione”.

Fondo per contenziosi fiscali

La voce si riferisce a contenziosi fiscali in corso di definizione con le amministrazioni tributarie locali, relativi alla controllata Sogefi Rejna S.p.A. per i quali si è proceduto ad effettuare degli accantonamenti ritenuti appropriati ancorché non sia tuttavia certo l’esito finale.

Nel corso del periodo in esame il fondo ha subito le seguenti variazioni:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
Saldo iniziale	317	446
Accantonamenti del periodo	-	-
Utilizzi	(237)	(129)
Mancati utilizzi del periodo	-	-
Altri movimenti	-	-
Differenze cambio	-	-
TOTALE	80	317

La riduzione della voce si riferisce alla definizione del contenzioso fiscale della controllata Sogefi Filtration S.A. che ha comportato il pagamento dell’importo accantonato nei precedenti esercizi.

Fondo per phantom stock option

La voce ammonta a Euro 59 mila (Euro 226 mila al 31 dicembre 2010) e si riferisce all'accantonamento del *fair value* relativo ai piani di incentivazione che prevedono una regolazione in contanti, definiti *phantom stock option*, destinati all'Amministratore Delegato della Capogruppo. Il fondo varia per la quota di competenza del periodo della variazione di *fair value* (Euro 167 mila). Nel Conto Economico la riduzione del fondo è stata inclusa nella voce "Emolumenti agli organi sociali". Per maggiori dettagli sui piani di *phantom stock option* si rimanda alla nota 29.

Altri fondi

Relativamente agli "Altri fondi" gli importi in bilancio rappresentano la miglior stima possibile delle passività sottostanti e la tabella che segue riporta le movimentazioni per le voci maggiormente significative:

(in migliaia di Euro)	31.12.2010			
	Garanzia prodotti	Altri rischi	Indennità suppletiva clientela	Cause legali
Saldo iniziale	4.090	2.450	159	620
Accantonamenti del periodo	151	1.274	4	112
Utilizzi	(3.317)	(389)	(82)	(184)
Mancati utilizzi del periodo	(221)	(776)	-	(22)
Differenze cambio	2	39	-	5
TOTALE	705	2.598	81	531

(in migliaia di Euro)	31.12.2011			
	Garanzia prodotti	Altri rischi	Indennità suppletiva clientela	Cause legali
Saldo iniziale	705	2.598	81	531
Accantonamenti del periodo	554	914	5	163
Utilizzi	(1.481)	(261)	-	(75)
Mancati utilizzi del periodo	(216)	(543)	-	(114)
Variazione area di consolidamento	1.821	-	-	384
Altri movimenti	-	(200)	-	-
Differenze cambio	21	(26)	-	(2)
TOTALE	1.404	2.482	86	887

La voce "Garanzia prodotti" si riferisce sia ad accantonamenti calcolati su base statistica effettuati dalle società del Gruppo a fronte di garanzie riconosciute ai clienti, sia ad accantonamenti per rischi specifici e per contenziosi verso clienti.

I "Mancati utilizzi del periodo" si riferiscono principalmente a fondi accantonati in esercizi precedenti rivelatisi in eccesso rispetto alla valutazione aggiornata del rischio e delle correlate coperture assicurative.

La "Variazione area di consolidamento" rappresenta il *fair value*, alla data di acquisizione, delle passività assunte del gruppo Systèmes Moteurs. Si ricorda che la voce include Euro 1.430 mila per passività iscritte in fase di *purchase price allocation*; l'importo è stato interamente utilizzato al termine dell'esercizio 2011.

L'incremento della voce "Altri rischi" si riferisce per lo più ad accantonamenti per contenziosi con dipendenti (Euro 571 mila) e fornitori (Euro 200 mila).

I "Mancati utilizzi del periodo" della voce "Altri rischi" si riferiscono principalmente alla riduzione dei fondi stanziati dalla controllata LPDN GmbH per rischi di inquinamento acustico e per coprire l'impatto economico delle probabili richieste di part-time di dipendenti che, raggiunti i limiti d'età fissati per legge, hanno la facoltà di chiedere tale trattamento alla società.

Gli "Altri movimenti" rappresentano riclassifiche ad altre voci di bilancio.

Gli "Accantonamenti del periodo" e i "Mancati utilizzi del periodo" della voce "Cause legali" si riferiscono a contenziosi con i dipendenti.

La "Variazione area di consolidamento" rappresenta il *fair value*, alla data di acquisizione, delle passività assunte del Gruppo Systèmes Moteurs riguardanti cause con il personale.

Altri debiti

La voce "Altri debiti" ammonta a Euro 1.619 mila (Euro 410 mila al 31 dicembre 2010) ed è relativa principalmente al Gruppo Systèmes Moteurs per acconti ricevuti dai clienti e debiti verso fornitori.

20. IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Alla luce delle disposizioni dettate dai principi contabili internazionali in tema di informativa di bilancio vengono di seguito esposti i dettagli delle imposte anticipate e differite.

(in migliaia di Euro)	31.12.2011		31.12.2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Svalutazione crediti	2.616	734	2.233	628
Svalutazione immobilizzazioni	21.569	6.874	21.908	6.795
Svalutazione magazzino	5.586	1.811	6.248	2.015
Fondi ristrutturazione	777	213	3.250	1.024
Altri fondi rischi e oneri	22.977	7.622	18.781	6.203
Altri	20.468	6.553	25.960	8.927
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	8.553	2.138	14.057	4.628
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti	37.510	11.908	25.209	8.027
TOTALE	120.056	37.853	117.646	38.247
Imposte differite:				
Ammortamenti anticipati/eccedenti	68.154	20.221	62.802	19.633
Differenze nei criteri di valutazione del magazzino	79	33	819	236
Capitalizzazioni costi R&D	35.802	11.502	26.609	9.072
Altri	13.583	3.463	12.294	3.506
TOTALE	117.618	35.219	102.524	32.447
Imposte anticipate (differite) nette		2.634		5.800
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite):				
Perdite fiscali riportabili a nuovo	59.732	22.094	48.425	18.521
Altro	(626)	(237)	(820)	(254)
TOTALE	59.106	21.857	47.605	18.267

L'effetto fiscale è stato calcolato sulla base delle aliquote applicabili nei singoli paesi che risultano in linea con l'esercizio precedente ad accezione dell'aliquota in Gran Bretagna (25% al 31 dicembre 2011 rispetto a 28% nell'esercizio precedente).

La variazione nella linea "Imposte anticipate (differite) nette" rispetto al 31 dicembre 2010 è pari a Euro 3.166 mila e differisce per Euro 3.281 mila da quanto registrato nel Conto Economico alla voce "Imposte sul reddito - Imposte differite (anticipate)" per:

- movimenti di poste patrimoniali che non hanno avuto effetti economici e pertanto il relativo effetto fiscale positivo è stato contabilizzato nel patrimonio netto (Euro 1.854 mila);
- per la variazione del perimetro di consolidamento con l'ingresso del gruppo Systèmes Moteurs. Il *fair value* provvisorio alla data di acquisizione delle imposte differite passive nette ammonta a Euro 5.298 mila. Tale importo si riferisce principalmente alle imposte differite passive sulla capitalizzazione dei costi di R&D e sui differenziali di ammortamento della controllata Systèmes Moteurs S.A.S. in parte compensate dalle imposte differite attive, interamente utilizzate al termine dell'esercizio 2011, sulle perdite pregressi della controllata Mark IV Air Intake Systems Corp.;
- riclassifiche o differenze cambio.

La riduzione dell'effetto fiscale nella voce "Fondi ristrutturazione" si collega all'utilizzo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio precedente per le riorganizzazioni produttive principalmente della controllata francese Filtrauto S.A..

La riduzione dell'effetto fiscale nella voce "Altri" deriva principalmente da una riclassifica alla voce "Capitalizzazioni costi R&D".

L'aumento dell'effetto fiscale nelle voci "Altri fondi rischi e oneri" (principalmente fondi pensione), "Ammortamenti anticipati/eccedenti" e "Capitalizzazioni costi R&D" è da ricondursi per la maggior parte alla variazione del perimetro di consolidamento in parte compensata dalla riclassifica sopra citata.

Le "Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio" si riferiscono alla controllata Sogefi Filtration Ltd. Le "Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi precedenti" si riferiscono principalmente alle controllate Allevard Rejna Autosuspensions S.A., Sogefi Filtration S.A. e Sogefi Filtration Ltd.

L'iscrizione di tali imposte è avvenuta in quanto si ritiene probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le perdite fiscali possano essere utilizzate. Tale probabilità si evince dal fatto che le perdite si sono generate per circostanze non ordinarie, quali ristrutturazioni passate o in atto, che è improbabile che si ripetano. Inoltre si segnala che le perdite della controllata inglese sono illimitatamente riportabili nel tempo e quelle della controllata spagnola possono essere utilizzate entro il 2025. Le perdite della controllata francese sono illimitatamente riportabili nel tempo ma, sulla base di una nuova legge emanata nel 2011, l'importo utilizzabile ogni anno è limitato, allungando in tale modo il periodo di recupero.

Si precisa che le imposte anticipate relative alla "Svalutazione crediti" e alla "Svalutazione magazzino" includono importi che si riverseranno prevalentemente nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

In relazione agli ammontari inclusi nella voce "Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate (differite)" va osservato che non sono state iscritte imposte anticipate in quanto non sussistevano a fine esercizio condizioni che potessero confortare sulla probabilità della loro recuperabilità. Le "Perdite fiscali riportabili a nuovo" si riferiscono principalmente alla controllata Allevard Sogefi U.S.A., Inc. e sono riportabili entro il limite dei 20 anni (il primo anno di scadenza è il 2022). L'incremento della voce "Perdite fiscali riportabili a nuovo" è dovuto principalmente alla variazione del perimetro di consolidamento.

21. CAPITALE SOCIALE E RISERVE

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo Sogefi S.p.A. è interamente versato e ammonta al 31 dicembre 2011 a Euro 60.665 mila (60.546 mila al 31 dicembre 2010), diviso in n. 116.662.992 azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 cadauna.

Alla data del 31 dicembre 2011, la Società ha in portafoglio n. 3.253.000 azioni proprie pari all'2,79% del capitale.

Viene di seguito esposta la movimentazione delle azioni in circolazione:

(Azioni in circolazione)	2011	2010
<i>Numero azioni di inizio periodo</i>	116.434.992	116.148.992
Numero azioni emesse per sottoscrizione di <i>stock options</i>	228.000	286.000
Numero azioni ordinarie al 31 dicembre	116.662.992	116.434.992
Azioni proprie	(3.253.000)	(1.956.000)
<i>Numero azioni in circolazione al 31 dicembre</i>	113.409.992	114.478.992

Di seguito si riporta l'evoluzione del patrimonio netto di Gruppo:

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Azioni proprie in portafoglio	Riserva di conversione
<i>Saldi al 31 dicembre 2009</i>	60.397	14.491	5.007	(5.007)	(2.540)
Aumenti di capitale a pagamento	149	148	-	-	-
Destinazione utile 2009:					
Riserva legale	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-
Ripporto utili	-	-	-	-	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	10.669
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
<i>Saldi al 31 dicembre 2010</i>	60.546	14.639	5.007	(5.007)	8.129
Aumenti di capitale a pagamento	119	190	-	-	-
Destinazione utile 2010:					
Riserva legale	-	-	-	-	-
Dividendi	-	-	-	-	-
Ripporto utili	-	-	-	-	-
Acquisti netti azioni proprie	-	(2.684)	2.684	(2.684)	-
Costo figurativo piani basati su azioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a patrimonio netto	-	-	-	-	-
<i>Fair value</i> strumenti di copertura dei flussi di cassa: quota rilevata a conto economico	-	-	-	-	-
Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	-
Differenze cambio da conversione	-	-	-	-	(4.408)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-
<i>Saldi al 31 dicembre 2011</i>	60.665	12.145	7.691	(7.691)	3.721

Riserva legale	Riserva cash flow hedge	Riserva piani di incentivazione basati su azioni	Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile del periodo	Totale
12.320	(3.288)	1.168	901	3.124	87.877	(7.639)	166.811
-	-	-	-	-	-	-	297
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(7.639)	7.639	-
-	-	540	-	-	-	-	540
-	-	-	-	-	(515)	-	(515)
-	-	-	-	(11)	-	-	(11)
-	(1.556)	-	-	-	-	-	(1.556)
-	2.418	-	-	-	-	-	2.418
-	-	-	(233)	-	-	-	(233)
-	-	-	-	-	-	-	10.669
-	-	-	-	-	-	18.821	18.821
12.320	(2.426)	1.708	668	3.113	79.723	18.821	197.241
-	-	-	-	-	-	-	309
-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	(14.888)	-	(14.888)
-	-	-	-	-	18.821	(18.821)	-
-	-	-	-	-	-	-	(2.684)
-	-	611	-	-	-	-	611
-	-	-	-	-	(121)	-	(121)
-	-	-	-	(2)	-	-	(2)
-	(7.987)	-	-	-	-	-	(7.987)
-	1.255	-	-	-	-	-	1.255
-	-	-	1.854	-	-	-	1.854
-	-	-	-	-	-	-	(4.408)
-	-	-	-	-	-	24.736	24.736
12.320	(9.158)	2.319	2.522	3.111	83.535	24.736	195.916

Riserva da sovrapprezzo azioni

Ammonta a Euro 12.145 mila rispetto a Euro 14.639 mila dell'esercizio precedente.

L'incremento per Euro 190 mila è derivato dalla sottoscrizione di azioni previste nell'ambito dei piani di *stock option*.

Si rileva che nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2011, la Capogruppo Sogefi S.p.A. ha acquistato nell'esercizio 2011 n. 1.297.000 azioni al prezzo medio unitario di Euro 2,07.

La Capogruppo ha costituito la "Riserva per azioni proprie in portafoglio" ex art. 2357-ter del Codice Civile utilizzando la "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Azioni proprie in portafoglio

La voce "Azioni proprie in portafoglio" corrisponde al costo di acquisto delle azioni proprie in portafoglio. I movimenti dell'anno ammontano a Euro 2.684 mila e si riferiscono all'acquisto di azioni proprie effettuate nel 2011 come riportato nel commento alla "Riserva da sovrapprezzo azioni".

Riserva di conversione

Tale riserva è utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

I movimenti del periodo evidenziano un decremento di Euro 4.408 mila riconducibile principalmente al deprezzamento del Real brasiliano nei confronti dell'Euro.

Riserva cash flow hedge

La riserva si movimenta con la contabilizzazione dei flussi finanziari derivanti da strumenti che, ai fini dello IAS 39, vengono destinati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari". I movimenti del periodo rilevano un decremento di Euro 6.732 mila.

Riserva piani di incentivazione basati su azioni

La riserva si riferisce al valore del costo figurativo dei piani basati su azioni assegnati a dipendenti deliberati successivamente alla data del 7 novembre 2002, ivi inclusa la quota relativa al piano di *stock grant* deliberato nell'anno 2011.

Utili a nuovo

Ammontano a Euro 83.535 mila e includono gli importi per utili non distribuiti.

Il decremento di Euro 121 mila deriva principalmente dalla variazione della percentuale di possesso della controllata S.A.R.A Composite S.A.S..

Imposte su voci imputate ad Altri utili (perdite) complessivi

Di seguito si riporta l'ammontare delle imposte sul reddito relativo a ciascuna voce degli "Altri utili (perdite) complessivi":

(in migliaia di Euro)	2011			2010		
	Valore lordo	Imposte	Valore Netto	Valore lordo	Imposte	Valore Netto
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>cash flow hedge</i>	(6.732)	1.853	(4.879)	862	(237)	625
- Utili (perdite) iscritti a riserva <i>fair value</i> attività finanz. disponibili per la vendita	(2)	1	(1)	(18)	6	(12)
- Utili (perdite) iscritti a riserva di conversione	(4.588)	-	(4.588)	11.018	-	11.018
- Totale Altri utili (perdite) complessivi	(11.322)	1.854	(9.468)	11.862	(231)	11.631

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo ammonta a Euro 18.976 mila e si riferisce alla quota di patrimonio netto di competenza degli Azionisti Terzi.

L'incremento di Euro 89 mila deriva principalmente dalla variazione della percentuale di possesso della controllata S.ARA Composite S.A.S..

22. ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella riporta il dettaglio della posizione finanziaria netta così come richiesto dalla Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e la riconciliazione con la posizione finanziaria netta risultante nella tabella riportata nella Relazione sulla gestione:

(in migliaia di Euro)	31.12.2011	31.12.2010
A. Cassa	102.461	66.760
B. Altre disponibilità liquide (dettagli)	-	-
C. Titoli tenuti per la negoziazione	1.903	18
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	104.364	66.778
E. Crediti finanziari correnti	8	182
F. Debiti bancari correnti	9.827	35.958
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	46.962	42.773
H. Altri debiti finanziari correnti	632	164
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	57.421	78.895
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	(46.951)	11.935
K. Debiti bancari non correnti	330.462	141.406
L. Obbligazioni emesse	-	-
M. Altri debiti non correnti	16.332	11.604
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	346.794	153.010
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	299.843	164.945
Crediti finanziari non correnti	-	-
Indebitamento finanziario netto inclusi i crediti finanziari non correnti (come da "Posizione finanziaria netta" risultante nella tabella riportata nella Relazione sulla gestione)	299.843	164.945

Di seguito si riporta una descrizione dei *covenant* relativi alle posizioni debitorie esistenti alla fine dell'esercizio relative alla Capogruppo Sogefi S.p.A. (si rimanda alla nota n. 16 per maggiori dettagli sui finanziamenti):

- prestito sindacato 2008 di Euro 160 milioni: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e interessi finanziari netti non inferiore a 4;
- prestito di Euro 100 milioni Unicredit Corporate Banking S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore di 4;
- prestito di Euro 40 milioni Banca Europea degli Investimenti (BEI): rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 60 milioni Intesa Sanpaolo S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5;
- prestito di Euro 40 milioni Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 25 milioni Banca Carige S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;

- prestito di Euro 10 milioni GE Capital S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4;
- prestito di Euro 25 milioni Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.: rapporto tra la posizione finanziaria netta consolidata e l'EBITDA consolidato normalizzato minore o uguale a 3,5; rapporto tra EBITDA consolidato normalizzato e oneri finanziari netti consolidati non inferiore a 4.

Al 31 dicembre 2011 tali *covenant* risultano rispettati.